

Verifica di conformità delle schede dati di sicurezza (SDS)

Linee guida per la verifica di conformità delle schede dati di sicurezza (SDS) ai sensi dei Regolamenti n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)

Il presente documento, elaborato dal Laboratorio di approfondimento Rischio Chimico, di cui alla.d.g.r. 20 dicembre 2013 - n. X/1104 Piano regionale 2014-2018 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ha la finalità di fornire agli operatori del controllo e alle imprese uno strumento per la verifica della conformità delle schede dati di sicurezza (SDS) ai sensi dei Regolamenti n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP).

La checklist permette di controllare una SDS sia in termini di presenza delle informazioni (colonna "Info presenti") sia, laddove possibile, in termini di correttezza e coerenza tecnico-scientifica dei contenuti (colonna "Info adeguate"). Le colonne N/A e N/C permettono di evidenziare rispettivamente aspetti "non applicabili" e "non controllati". Sono riportate alcune verifiche effettuabili quando si ritiene opportuno un approfondimento; per tali verifiche può essere richiesto il confronto con l'etichetta o l'accesso al sito dell'ECHA o del RIPE (REACH Information Portal for Enforcement) per gli ispettori. (Fare riferimento al foglio pdf)

Fonte: Regione Lombardia Decreto n.977/2016 del 16 febbraio

NEWSLETTER

Professional

GEOM.BENNI PAOLO



Verifica di conformità delle schede dati di sicurezza (SDS)

mediante le Linee guida per la verifica di conformità delle schede dati di sicurezza (SDS) ai sensi dei Regolamenti n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)



Controllo della SDS del prodotto:	
Versione SDS N° del	

Note

REQUISITI GENERALI SDS	ESITO VERIFICA:
La SDS è scritta nella lingua del paese in cui è immessa sul mercato la sostanza/miscela?	
E' indicata la data di compilazione sulla prima pagina?	
E' indicato sulla prima pagina il numero della revisione?	
Le modifiche derivanti dalla revisione sono state indicate nella sezione 16 o in un altro punto della scheda?	
Le pagine della scheda (inclusi gli allegati e quindi gli scenari di esposizione) sono numerate con l'indicazione della lunghezza della scheda stessa (ad esempio "pagina 1 di 7")?	
Sono presenti e compilate le 16 sezioni e le relative sottosezioni, previste dalla parte B dell'allegato al Reg. 2015/830, di seguito elencate?	
SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa	
1.1. Identificatore del prodotto	
1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza	
1.4. Numero telefonico di emergenza	
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	
2.1. Classificazione della sostanza o miscela	
2.2. Elementi dell'etichetta	
2.3. Altri pericoli	
SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti	
3.1. Sostanze	
3.2. Miscele	
SEZIONE 4: Misure di primo soccorso	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	
SEZIONE 5: Misure antincendio	
5.1. Mezzi di estinzione idonei	
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale	
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
6.2. Precauzioni ambientali	
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica	
6.4. Riferimenti ad altre sezioni	
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento	
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
7.3. Usi finali particolari	
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale	
8.1. Parametri di controllo	
8.2. Controlli dell'esposizione	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche	
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
9.2. Altre informazioni	
SEZIONE 10: Stabilità e reattività	
10.1. Reattività	
10.2. Stabilità chimica	
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	
10.4. Condizioni da evitare	
10.5. Materiali incompatibili	
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche	
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici	
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche	
12.1. Tossicità	
12.2. Persistenza e degradabilità	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	
12.4. Mobilità nel suolo	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
12.6. Altri effetti avversi	
SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento	
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto	
14.1. Numero ONU	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	
14.4. Gruppo d'imballaggio	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	
SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	
SEZIONE 16: Altre informazioni	

**Linee guida per la verifica di conformità delle schede dati di sicurezza (SDS) ai sensi dei
Regolamenti n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)**

		Questa sezione è stata controllata?		
SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa		Info	Info	Nc/Na
		presenti	adeguate	
1.1 Identificazione del prodotto				
In caso di sostanza:				
L'identificatore comprende almeno uno dei seguenti numeri identificativi? N° indice, n° CE, n° CAS				
se registrata, è riportato il numero di registrazione?				
In caso di miscela:				
è indicato il nome commerciale o la designazione della miscela?				
Il nome della sostanza o della miscela corrisponde al nome indicato in etichetta?				
L'identificatore della sostanza corrisponde a quanto richiesto dall'art.18, par.2 del CLP, come di seguito descritto? - Numero indice e denominazione dell'allegato VI del CLP se la sostanza è inclusa nell'allegato VI CLP; - Identificatore e denominazione presente nella notifica all'inventario CLP se la sostanza non è inclusa nell'allegato VI CLP. Sono preferibili i n° CE e CAS al n° di notifica; - Numero CAS e nomenclatura IUPAC o altra denominazione chimica internazionale se la sostanza non è inclusa nell'allegato VI CLP, né nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature. Se non esiste il num. CAS è sufficiente una denominazione IUPAC o altra denominazione chimica ufficiale.				
Se la sostanza è registrata, l'identificatore coincide con quello fornito con la registrazione?				
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati				
Sono indicati gli usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela?				
Per le sostanze registrate, per le quali è prescritto un CSR, l'elenco degli usi è coerente con gli usi identificati nello scenario d'esposizione?				
Se sono riportati gli usi sconsigliati, ne sono indicate le motivazioni?				
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza				
Sono riportate le seguenti informazioni sul fornitore?				
Indirizzo completo				
Numero di telefono				
E-mail				
1.4 Numero telefonico di emergenza				
È riportato un numero telefonico di emergenza?				

Osservazioni:	NO

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
	2.1 Classificazione della sostanza/miscela		
Per le sostanze/miscele viene indicata la classificazione ai sensi del reg. CLP?			
Se la SDS è stata revisionata dopo il 1/6/15, è stata eliminata la classificazione in base alla direttiva 67/548/CE (sostanza) o alla direttiva 1999/45/CE (miscela)?			
In caso di indicazione di pericolo abbreviate viene indicato il testo completo nella sezione 16?			
Viene indicato il fattore M per ogni sostanza pericolosa per l'ambiente acquatico di cat. 1?			
La classificazione è coerente con quella indicata in etichetta?			
La classificazione della miscela è coerente con le classificazioni e le concentrazioni dei componenti indicati alla sezione 3.2?			
Per le sostanze in allegato VI del CLP è rispettata la classificazione minima riportata in tale allegato (verifica sul sito dell'ECHA)?			
Per le sostanze registrate è riportata la classificazione relativa a tale registrazione (verifica sul sito dell'ECHA o sul RIPE)?			
2.2 Elementi dell'etichetta			
Vengono indicati gli elementi dell'etichettatura (avvertenza: "pericolo" o "attenzione", pittogrammi CLP, indicazioni di pericolo H, consigli di prudenza P)?			
Se pertinenti, sono riportati gli elementi dell'etichetta supplementari in conformità dell'articolo 25 e alleg. II del CLP?			
Per le sostanze soggette ad autorizzazione, viene indicato il numero di autorizzazione?			
2.3 Altri pericoli			
Vengono indicate informazioni di rispondenza ai criteri di valutazione come PBT o vPvB (all. XIII)?			
Sono fornite informazioni su altri pericoli non derivanti dalla classificazione della sostanza/miscela? (per es. formazione di sostanze pericolose durante l'utilizzo)			

Osservazioni:

SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
	3.1 Sostanze		
Viene fornita l'identità chimica di:			
Costituente principale			
Eventuali impurezze, additivi stabilizzanti o singole costituenti, diversi dal costituente principale, che contribuiscono alla classificazione della sostanza			
Per le sostanze registrate è riportata la classificazione relativa a tale registrazione? (verifica sul sito dell'ECHA o sul RIPE)			
Per le sostanze in allegato VI del CLP è rispettata la classificazione minima riportata in tale allegato? (verifica sul sito dell'ECHA)			
3.2 Miscela			

Per ognuna delle sostanze costituenti la miscela, riportate nella presente sottosezione, viene indicato:			
numero identificativo della sostanza			
concentrazione o intervallo di concentrazione			
classificazione in accordo con CLP			
È indicato per le suddette sostanze il numero di registrazione, se disponibile?			
Sono state valutate tutte le sostanze che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente e che superano il valore di soglia?			
Vengono indicate le sostanze che non rispondono ai criteri di classificazione, ma che hanno un valore limite di esposizione professionale?			
Vengono indicate le sostanze PBT o vPvB e le sostanze presenti in candidate-list, se presenti nella miscela in concentrazione pari o superiori a 0,1% ? (verifica sul sito dell'ECHA)			
Per le sostanze registrate è riportata la classificazione relativa a tale registrazione? (verifica sul sito dell'ECHA o sul RIPE)			
Per le sostanze in allegato VI del CLP è rispettata la classificazione minima riportata in tale allegato? (verifica sul sito dell'ECHA)			
Per ognuna delle sostanze costituenti la miscela, riportate nella presente sottosezione, è rispettata la classificazione comunicata dal fornitore nelle SDS di tali costituenti?			
Nei casi in cui non è rispettata la classificazione comunicata dal fornitore, c'è una valida motivazione? (per es. la classificazione del fornitore non è corretta in quanto non rispetta la classificazione minima riportata in alleg. VI del CLP)			
Viene			
Viene indicato il fattore M per ogni sostanza pericolosa per l'ambiente acquatico di cat. 1?			

Osservazioni

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso			
Sono indicate le procedure da seguire per le seguenti vie di esposizione?			
Inalatoria			
Cutanea			
Per contatto con gli occhi			
Per Ingestione			
Sono fornite indicazioni sui seguenti aspetti?			
Necessità di consultare immediatamente un medico e possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione;			
opportunità di spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta;			
opportunità di togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto e modalità di manipolazione dei medesimi;			
opportunità, per chi presta le prime cure, di indossare dispositivi di protezione individuale.			
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati			
Sono fornite informazioni sintetiche sui principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati dovuti all'esposizione?			
Sono fornite informazioni sintetiche sui principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati dovuti all'esposizione?			

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Se necessario sono fornire informazioni specifiche per il medico? (per esempio un trattamento a base di antidoti, ventilazione meccanica a pressione positiva delle vie aeree, proibizioni di assumere determinati farmaci, di mangiare, di bere, di fumare, ecc.)			
Se opportuno (in base alla pericolosità della sostanza) sono fornite informazioni sui mezzi speciali di cui disporre sul luogo di lavoro per consentire un intervento immediato?			

Osservazioni:

SEZIONE 5: Misure antincendio	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
5.1 Mezzi di estinzione			
Ci sono informazioni riguardanti:			
mezzi di estinzione idonei?			
mezzi di estinzione non idonei?			
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela			
Sono fornite informazioni sugli eventuali pericoli connessi alla sostanza o alla miscela, quali ad esempio i prodotti di combustione pericolosi che si formano?			
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi			
Sono fornite raccomandazioni adeguate su eventuali misure di protezione da adottare (per l'uomo e per l'ambiente) durante l'estinzione degli incendi? In particolare su:			
dispositivi di protezione individuale (misure da riportare obbligatoriamente)			
smaltimento di residui di combustione e gestione delle acque di spegnimento (è preferibile, ma non obbligatorio riportare tali misure)			

Osservazioni:

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
6.1.1. Per chi non interviene direttamente			

Sono fornite raccomandazioni sulle misure da adottare in caso di rilasci accidentali, quali:			
indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i DPI di cui alla sez. 8) da utilizzare per prevenire contaminazioni;			
necessità di rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri;			
adozione di procedure di emergenza (evacuare l'area di pericolo o di consultare un esperto)			
6.1.2.Per chi interviene direttamente			
Sono fornite raccomandazioni sul materiale adeguato per gli indumenti di protezione personale (ad esempio "idoneo: butilene"; "non idoneo: PVC")?			
6.2Precauzioni Ambientali			
Sono fornite raccomandazioni sulle eventuali precauzioni ambientali da rispettare in relazione a fuoriuscite e rilascio accidentali della sostanza o miscela, quali mantenerle lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee?			
6.3Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
Sono fornite raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita?			
Sono fornite raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita?			
Sono fornite eventuali altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci, comprese raccomandazioni su tecniche non idonee di contenimento o di bonifica?			
6.4Riferimento ad altre sezioni			
C'è un riferimento alla sezione 8 relativamente alle misure per il controllo dell'esposizione e la protezione individuale?			
C'è un riferimento alla sezione 13 per le indicazioni da seguire per la corretta gestione dei rifiuti?			

Osservazioni:

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
<p>Questa sezione della SDS fornisce raccomandazioni sulle pratiche di manipolazione sicure. Si devono sottolineare le precauzioni adeguate per gli usi identificati di cui alla sottosezione 1.2 e per le proprietà peculiari della sostanza o miscela (Reg. 2015/830). Le informazioni da fornire per questa sezione della SDS riguardano la protezione della salute umana, la sicurezza e l'ambiente. Devono permettere al datore di lavoro di adottare procedure di lavoro e misure organizzative appropriate in conformità all'articolo 5 della direttiva 98/24/CE e all'articolo 5 della direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (per la protezione dei lavoratori in relazione all'uso di agenti chimici pericolosi e cancerogeni) (Reg. 2015/830). In Italia il datore di lavoro adotta tali misure in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs 81/08 e s.m.i.</p> <p>Quando è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica, le informazioni di questa sezione della SDS devono essere coerenti con le informazioni sugli usi identificati fornite nella relazione sulla sicurezza chimica e con gli scenari di esposizione che dimostrano il controllo del rischio, citati nella relazione sulla sicurezza chimica e riportati nell'allegato della scheda dati di sicurezza. Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 (Reg. 2015/830).</p>			
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura			
Sono fornite misure per la manipolazione sicura? In particolare per			
la prevenzione degli incendi e la formazione/ diffusione di fumi, vapori, aerosol e polveri (ad es. utilizzo di sistemi chiusi, sistemi di ventilazione);			
prevenire la manipolazione contemporanea di sostanze o miscele incompatibili;			
la protezione dell'ambiente (ad esempio uso di filtri o di torri di lavaggio chimico (scrubber) negli impianti di ventilazione, uso in zone di protezione sigillate (bundling), dispositivi per la raccolta e lo smaltimento di fuoriuscite, ecc.).			

Si forniscono raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro, quali:			
non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro;			
lavare le mani dopo l'uso;			
togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.			
In presenza dei valori limite di esplosività (inferiore e superiore) nella sezione 9 è sottolineato il pericolo di formazione di atmosfere potenzialmente esplosive?			
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
In relazione alla pericolosità della sostanza (sez. 9) sono fornite raccomandazioni sull'immagazzinamento e se del caso informazioni specifiche quali:			
caratteristiche dei locali:			
progettazione specifica dei locali			
impianto elettrico			
vasche di contenimento			
misure tecniche da adottare:			
ventilazione			
prevenzione elettricità statica			
uso stabilizzanti/antiossidanti			
misure per prevenire condizioni corrosive			
misure per prevenire atmosfere esplosive			
misure per prevenire pericoli di infiammabilità			
condizioni di immagazzinamento:			
sostanze incompatibili			
limiti quantitativi (eventuale riferimento Dir. Seveso)			
limiti temporali (relativi alla conservazione in sicurezza, per es. evitando eventuali degradazioni pericolose)			
altre condizioni da rispettare (temperatura, umidità, pressione, luce, vibrazioni, condizioni meteo ...)			
contenitori e imballaggi:			
materiali d'imballaggio incompatibili			
forme particolari dei contenitori di stoccaggio (incluse paratie di contenimento)			
Le specifiche precedenti sono coerenti con le informazioni in			
sezione 9			
sezione 10			
scenari di esposizione, se previsti			
7.3 Usi finali specifici			
Per le sostanze e le miscele destinate a usi finali specifici, le raccomandazioni si riferiscono agli usi identificati, di cui alla sottosezione 1.2?			

Osservazioni:	

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na

Quando è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica, le informazioni di questa sezione della SDS devono essere coerenti con le informazioni sugli usi identificati fornite nella relazione sulla sicurezza chimica e con gli scenari di esposizione, che dimostrano il controllo del rischio citati nella relazione e stabiliti nell'allegato della SDS (Reg. 2015/830).

8.1 Parametri di controllo

Per la sostanza o per ciascuna delle sostanze della miscela sono elencati, se disponibili, i valori limite seguenti, compresa la base

giuridica di ciascuno di essi, applicabili nello Stato membro in cui la SDS viene fornita?

la prevenzione degli incendi e la formazione/ diffusione di fumi, vapori, aerosol e polveri (ad es. utilizzo di sistemi chiusi, sistemi di ventilazione);

Valori limite di esposizione professionale comunitari e nazionali

Valori limite biologici comunitari e nazionali

Se, utilizzando la sostanza o la miscela secondo l'uso previsto, si formano contaminanti atmosferici, sono elencati anche i valori limite di esposizione professionale applicabili e/o i valori limite biologici?

Se prescritta una relazione sulla sicurezza chimica (CSR), sono indicati i valori DNEL (Livelli Derivati Senza Effetto) e i PNEC (Concentrazioni Prevedibili Prive di Effetti) pertinenti per la sostanza e in relazione agli SE allegati alla SDS?

Sono fornite le procedure di monitoraggio raccomandate, almeno per le sostanze più pertinenti (sostanze per cui è stato indicato un limite di esposizione al punto 8.1)?

8.2 Controlli dell'esposizione

Sono riportate misure tecniche/organizzative di gestione dei rischi per il controllo dell'esposizione ambientale e professionale in relazione all'uso della sostanza/miscela (sez 1.2)?

Sono riportate le misure di protezione individuale per:

protezione di occhi/volto;

protezione della pelle (mani, altre parti);

protezione respiratoria;

pericoli termici.

Sono riportate misure adeguate per controllare l'esposizione dell'ambiente alla sostanza/miscela?

Osservazioni:

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
<p>Questa sezione della SDS descrive i dati empirici relativi alla sostanza o miscela, se pertinenti. Si applica (dal 1/6/2015) l'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1272/2008. Le informazioni di questa sezione devono essere coerenti con quelle fornite nella registrazione e/o nella relazione sulla sicurezza chimica, ove prescritta, nonché con la classificazione della sostanza o della miscela (Reg. 2015/830).</p> <p>Per determinare se una sostanza o una miscela presenti uno dei pericoli fisici di cui all'allegato I, parte 2 (del regolamento (CE) n. 1272/2008- CLP) il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle eseguono le prove ivi prescritte, a meno che non siano già disponibili informazioni adeguate e attendibili (art. 8, par.2 Reg (CE) n. 1272/2008).</p> <p>I metodi di prova applicabili ai fini del regolamento n. 1907/2006 sono definiti nell'allegato al Regolamento 440/2008 (Reg. 440/2008 art.1).</p>			
Aspetto (stato fisico/colore)			
Stato fisico			
Colore			
Odore (se percepibile)			
Soglia olfattiva			
pH			
Punto di fusione/punto di congelamento			

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione			
Punto di infiammabilità (liquidi)			
Velocità di evaporazione			
Infiammabilità (solidi, gas)			
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: LEL lower explosive limit e UEL upper explosive limit (gas, vapori di liquidi infiammabili)			
Tensione di vapore			
Densità di vapore			
Densità relativa			
Solubilità (le solubilità)			
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua			
Temperatura di autoaccensione			
Temperatura di decomposizione			
Viscosità			
Proprietà esplosive			
Proprietà ossidanti			

Le informazioni della presente sezione sono coerenti con:			
quelle fornite nella registrazione e/o nella relazione sulla sicurezza chimica?			
la classificazione della sostanza o miscela?			
È presente una valida motivazione in caso di non applicabilità o assenza delle informazioni?			
La descrizione dell'aspetto fisico del prodotto corrisponde a quello reale?			
Se pertinente per l'interpretazione del valore numerico è presente un'indicazione del metodo o del test utilizzato per la relativa determinazione?			
Nel caso di miscela, se le proprietà non sono relative alla miscela in quanto tale, è possibile distinguere a quali ingredienti si riferiscono?			

Le informazioni fornite sono coerenti con quelle riportate nelle altre sezioni relativamente ai seguenti aspetti?			
Sezione 2: classificazione ed etichettatura del prodotto			
Sezione 5: misure antincendio			
Sezione 6: misure in caso di rilascio accidentale			
Sezione 7: manipolazione e immagazzinamento			
Sezione 11: informazioni tossicologiche, relativamente a pH estremo e proprietà corrosive			
Sezione 12: informazioni ecologiche, relativamente a logKow e bioaccumulo			
Sezione 13: considerazioni sullo smaltimento			
Sezioni 14 e 15: normativa su trasporto merci pericolose, materiali pericolosi, ambiente			

9.2 Altre informazioni			
Se necessario, sono indicati altri parametri fisici e chimici quali la miscibilità, la liposolubilità la conducibilità oppure il gruppo di gas?			

Osservazioni:			

SEZIONE10: Stabilità e reattività	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
10.1 Reattività			

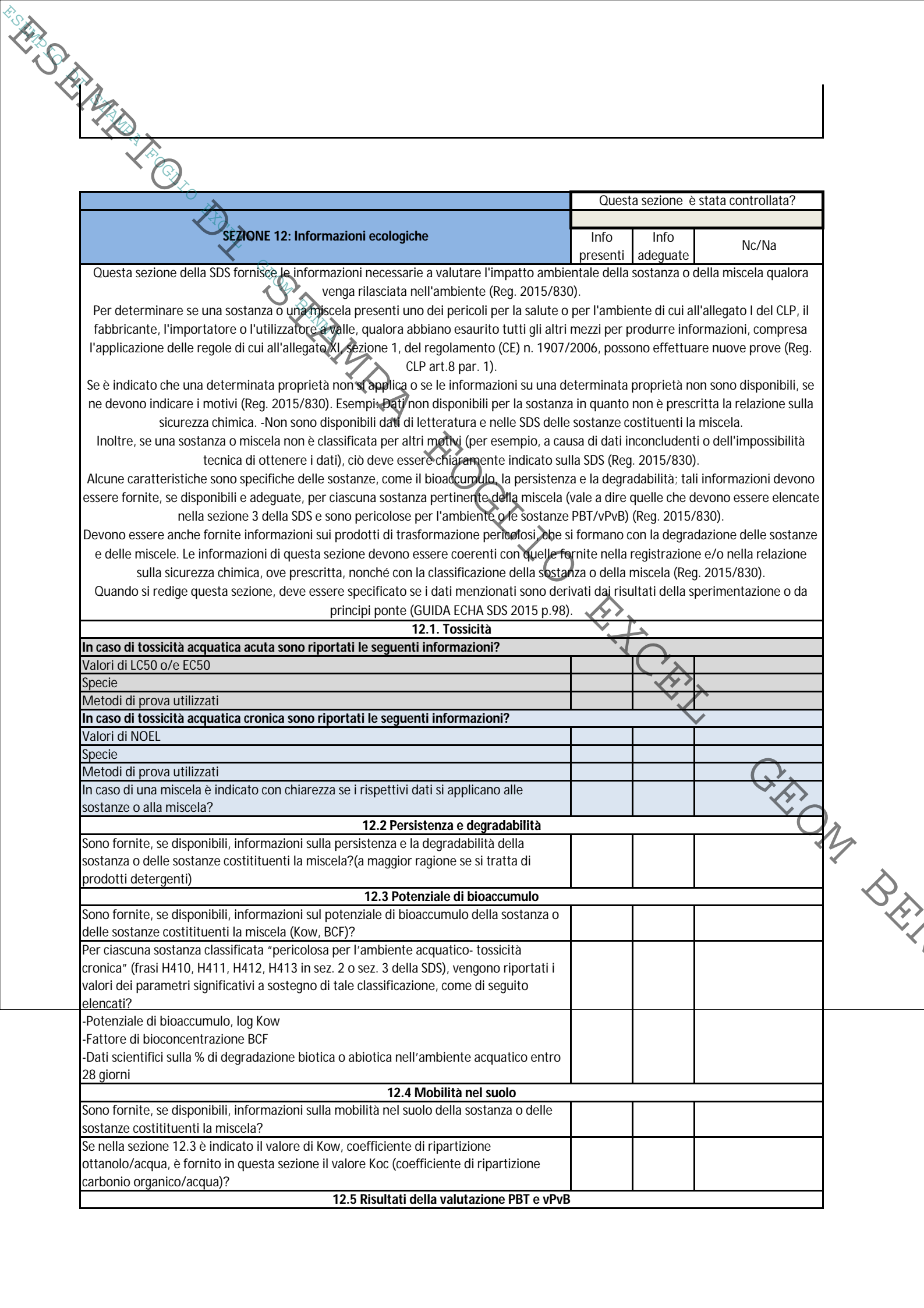
Si fornisce una descrizione dei pericoli connessi alla reattività della sostanza o della miscela o è indicato che la sostanza o miscela è stabile in condizioni di manipolazione a temperatura e pressione ambiente?			
10.2 Stabilità chimica			
È indicato se la sostanza o la miscela è stabile o instabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione?			
Sono descritti gli eventuali stabilizzanti impiegati o impiegabili per mantenere la stabilità chimica della sostanza o della miscela?			
Se nella sezione 10.1 è stato menzionato il rischio di decomposizione:			
è presente una descrizione delle misure da mettere in atto per evitare la decomposizione?			
la temperatura di decomposizione è identica a quella indicata nella sottosezione 9.1?			
10.3 Possibilità di reazioni pericolose			
Se pertinente, è indicato se la sostanza o la miscela reagisce o polimerizza, rilasciando calore o pressione in eccesso o creando altre condizioni pericolose?			
Se nelle sezioni 2 e 9 è stato menzionato il rischio di esplosione delle polveri, vi è coerenza con le informazioni presenti in questa sottosezione?			
10.4 Condizioni da evitare			
Sono elencate le condizioni che potrebbero comportare situazioni di pericolo (come temperatura, pressione, luce, urti, scariche statiche, vibrazioni o altre sollecitazioni fisiche)?			
Se del caso, è fornita una breve descrizione delle misure di gestione del rischio?			
10.5 Materiali incompatibili			
Sono elencate le famiglie di sostanze o miscele/sostanze specifiche quali acqua, aria, acidi, basi, agenti ossidanti, con le quali la sostanza o la miscela potrebbe reagire e produrre una situazione di pericolo?			
Se del caso, è fornita una breve descrizione delle misure di gestione del rischio?			
Le specifiche sui materiali incompatibili sono coerenti con le informazioni sulla manipolazione sicura della sottosezione 7.1?			
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi			
Sono elencati i prodotti di decomposizione pericolosi noti e ragionevolmente prevedibili risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento?			

Osservazioni:	

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
	11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici		
<p>Per determinare se una sostanza o una miscela presenti uno dei pericoli per la salute o per l'ambiente di cui all'allegato I del CLP, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle, qualora abbiano esaurito tutti gli altri mezzi per produrre informazioni compresa l'applicazione delle regole di cui all'allegato XI, sezione 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006, possono effettuare nuove prove (Reg. CLP art.8 par. 1).</p> <p>I metodi di prova applicabili ai fini del Reg. REACH sono definiti nell'allegato al Reg. 440/2008 (Parte B).</p>			
Le informazioni sugli effetti tossicologici sono fornite in un linguaggio chiaro e conciso?			
Ove opportuno, sono fornite informazioni su tossicocinetica, metabolismo, meccanismo di azione e distribuzione nell'organismo della sostanza?			

<p>dati tossicologici sulla sostanza o miscela sono distinti in base alle seguenti classi di pericolo?</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tossicità acuta -Corrosione/Irritazione cutanea -Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi -Sensibilizzazione respiratoria o cutanea -Mutagenicità delle cellule germinali -Cancerogenicità -Tossicità per la riproduzione -Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola -Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta -Pericolo in caso di aspirazione 			
Per le sostanze soggette a registrazione, sono fornite brevi sintesi delle informazioni derivate dall'applicazione degli allegati da VII a XI includendo, se del caso, un riferimento ai metodi di prova impiegati?			
Se si indica che la sostanza o miscela non è classificata in una determinata classe di pericolo, dalla SDS risulta chiaramente se ciò è dovuto alla mancanza di dati, all'impossibilità tecnica di ottenerli, a dati inconcludenti oppure a dati concludenti, ma non sufficienti per la classificazione? (p.11.1.1 Reg.2015/830)			
È indicato se le informazioni si riferiscono alla sostanza o alla miscela all'atto dell'immissione sul mercato? (p.11.1.2 Reg.2015/830)			
Nel caso di una miscela, se disponibili, sono indicate anche le proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose, quali DL50, stime della tossicità acuta o CL50? (p.11.1.2 Reg.2015/830)			
È fornita una sintesi dei risultati degli studi tossicologici effettuati ad esempio per via di esposizione? (p.11.1.3 Reg.2015/830)			
Se i criteri di classificazione per una determinata classe di pericolo non sono soddisfatti sono fornite informazioni a sostegno di tale conclusione? (p.11.1.4 Reg.2015/830)			
Sono fornite informazioni sulle vie probabili di esposizione e sugli effetti della sostanza o miscela per ciascuna via possibile di esposizione (ingestione, inalazione, contatto con la pelle/con gli occhi)?			
È indicato se non sono noti effetti sulla salute? (p.11.1.5 Reg.2015/830)			
Sono fornite descrizioni dei sintomi connessi alle proprietà fisiche, chimiche e tossicologiche della sostanza o miscela o sottoprodotti noti? (p.11.1.6. Reg.2015/830)			
Sono fornite informazioni su eventuali effetti ritardati o immediati successivi all'esposizione a breve o a lungo termine? (p. 11.1.7. Reg.2015/830)			
Sono incluse informazioni sulle interazioni con altre sostanze? (p. 11.1.8. Reg.2015/830)			
È indicato chiaramente se i dati sono relativi alla sostanza/miscela o sono derivati da sostanze simili? (p. 11.1.9. Reg.2015/830)			
Per un determinato effetto sulla salute, se una miscela non è stata saggiata in quanto tale per determinarne gli effetti sulla salute, sono fornite informazioni utili sulle sostanze pertinenti elencate nella sezione 3?(p.11.1.10. Reg.2015/830)			
Sono incluse altre informazioni pertinenti sugli effetti avversi sulla salute, anche se non richieste dai criteri di classificazione? (p. 11.1.12 Reg.2015/830)			
In caso di informazioni relative a tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), le informazioni comprendono indicazioni dell'organo bersaglio specifico?			
Se non sono disponibili dati per una specifica sostanza e vengono applicati il metodo del read across o modelli QSAR, questo è chiaramente menzionato?			
Insieme con i valori di DL50/CL50 sono specificati il metodo dello studio, le specie (ratto, topo, cavia, etc.) utilizzate e le vie di esposizione considerate?			

Osservazioni:	



--

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
<p>Questa sezione della SDS fornisce le informazioni necessarie a valutare l'impatto ambientale della sostanza o della miscela qualora venga rilasciata nell'ambiente (Reg. 2015/830).</p> <p>Per determinare se una sostanza o una miscela presenti uno dei pericoli per la salute o per l'ambiente di cui all'allegato I del CLP, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle, qualora abbiano esaurito tutti gli altri mezzi per produrre informazioni, compresa l'applicazione delle regole di cui all'allegato XI, sezione 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006, possono effettuare nuove prove (Reg. CLP art.8 par. 1).</p> <p>Se è indicato che una determinata proprietà non si applica o se le informazioni su una determinata proprietà non sono disponibili, se ne devono indicare i motivi (Reg. 2015/830). Esempi: Dati non disponibili per la sostanza in quanto non è prescritta la relazione sulla sicurezza chimica. -Non sono disponibili dati di letteratura e nelle SDS delle sostanze costituenti la miscela.</p> <p>Inoltre, se una sostanza o miscela non è classificata per altri motivi (per esempio, a causa di dati inconcludenti o dell'impossibilità tecnica di ottenere i dati), ciò deve essere chiaramente indicato sulla SDS (Reg. 2015/830).</p> <p>Alcune caratteristiche sono specifiche delle sostanze, come il bioaccumulo, la persistenza e la degradabilità; tali informazioni devono essere fornite, se disponibili e adeguate, per ciascuna sostanza pertinente della miscela (vale a dire quelle che devono essere elencate nella sezione 3 della SDS e sono pericolose per l'ambiente o le sostanze PBT/vPvB) (Reg. 2015/830).</p> <p>Devono essere anche fornite informazioni sui prodotti di trasformazione pericolosi, che si formano con la degradazione delle sostanze e delle miscele. Le informazioni di questa sezione devono essere coerenti con quelle fornite nella registrazione e/o nella relazione sulla sicurezza chimica, ove prescritta, nonché con la classificazione della sostanza o della miscela (Reg. 2015/830).</p> <p>Quando si redige questa sezione, deve essere specificato se i dati menzionati sono derivati dai risultati della sperimentazione o da principi ponte (GUIDA ECHA SDS 2015 p.98).</p>			
12.1. Tossicità			
In caso di tossicità acquatica acuta sono riportati le seguenti informazioni?			
Valori di LC50 o/e EC50			
Specie			
Metodi di prova utilizzati			
In caso di tossicità acquatica cronica sono riportati le seguenti informazioni?			
Valori di NOEL			
Specie			
Metodi di prova utilizzati			
In caso di una miscela è indicato con chiarezza se i rispettivi dati si applicano alle sostanze o alla miscela?			
12.2 Persistenza e degradabilità			
Sono fornite, se disponibili, informazioni sulla persistenza e la degradabilità della sostanza o delle sostanze costituenti la miscela?(a maggior ragione se si tratta di prodotti detergenti)			
12.3 Potenziale di bioaccumulo			
Sono fornite, se disponibili, informazioni sul potenziale di bioaccumulo della sostanza o delle sostanze costituenti la miscela (Kow, BCF)?			
Per ciascuna sostanza classificata "pericolosa per l'ambiente acquatico- tossicità cronica" (frasi H410, H411, H412, H413 in sez. 2 o sez. 3 della SDS), vengono riportati i valori dei parametri significativi a sostegno di tale classificazione, come di seguito elencati?			
-Potenziale di bioaccumulo, log Kow			
-Fattore di bioconcentrazione BCF			
-Dati scientifici sulla % di degradazione biotica o abiotica nell'ambiente acquatico entro 28 giorni			
12.4 Mobilità nel suolo			
Sono fornite, se disponibili, informazioni sulla mobilità nel suolo della sostanza o delle sostanze costituenti la miscela?			
Se nella sezione 12.3 è indicato il valore di Kow, coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua, è fornito in questa sezione il valore Koc (coefficiente di ripartizione carbonio organico/acqua)?			
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB			

Per le sostanze, se è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica o se sono disponibili, sono indicati i risultati della valutazione PBT e vPvB?			
12.6 Altri effetti avversi			
Se disponibili, sono fornite informazioni su altri effetti avversi sull'ambiente?			

Osservazioni:	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
<p>Questa sezione della scheda dati di sicurezza fornisce informazioni sulla corretta gestione dei rifiuti della sostanza o della miscela e/o dei loro contenitori, per aiutare lo Stato membro in cui viene fornita la scheda dati di sicurezza ad individuare le opzioni per una gestione dei rifiuti sicura e più favorevole per l'ambiente, in linea con le prescrizioni della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (1). Informazioni pertinenti per la sicurezza degli addetti alle attività di gestione dei rifiuti devono completare quelle fornite nella sezione 8.</p> <p>Quando è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica, e qualora sia stata effettuata un'analisi di caratterizzazione dei rifiuti, le informazioni sulle misure di gestione dei rifiuti devono essere coerenti con gli usi identificati nella relazione sulla sicurezza chimica e con gli scenari di esposizione citati nella relazione stabiliti nell'allegato della scheda dati di sicurezza (Reg. 2015/830).</p>			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Sono specificati i contenitori e i metodi per il trattamento dei rifiuti, compresi i metodi idonei per il trattamento dei rifiuti della sostanza o miscela e degli eventuali imballaggi contaminati (ad esempio incenerimento, riciclaggio, messa in discarica)?			
Sono specificate le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti?			
Lo smaltimento attraverso le acque reflue è sconsigliato?			
Se del caso, sono indicate precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata per la quale si è optato?			

Osservazioni:	

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na

Questa sezione della SDS fornisce informazioni di base sulla classificazione per il trasporto/la spedizione di sostanze o miscele di cui alla sezione 1 su strada, ferrovia, per via marittima, per vie navigabili interne o per via aerea. Si deve indicare se le informazioni non sono disponibili o non sono pertinenti (Reg. 2015/830).

Se del caso, questa sezione fornisce informazioni sulla classificazione per il trasporto per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR) (2), i regolamenti sul trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia (RID) (3), l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne (ADN) (4), tutti e tre attuati dalla direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 settembre 2008 (5), nonché il codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) (6) (mare) e le istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea (ICAO) (7) (via aerea) (Reg. 2015/830).

14.1 Numero ONU

È indicato il numero ONU (ovvero il numero di identificazione della sostanza, della miscela o dell'articolo, a quattro cifre, preceduto dalle lettere "UN") di cui ai regolamenti tipo dell'ONU?

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

È indicato il nome di spedizione dell'ONU di cui ai regolamenti tipo dell'ONU?

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

È riportata la classe di pericolo connesso al trasporto (e i rischi secondari) assegnata alle sostanze o miscele secondo il pericolo predominante ad esse collegato in conformità ai regolamenti tipo dell'ONU?

14.4 Gruppo d'imballaggio

È riportato il numero del gruppo d'imballaggio?

14.5 Pericoli per l'ambiente

È specificato se la sostanza o la miscela è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU (come indicato dal codice IMDG, dall'ADR, dal RID e dall'ADN) e/o se è un inquinante marino secondo il codice IMDG?

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Sono indicate tutte le precauzioni particolari alle quali l'utilizzatore deve attenersi?

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

È indicato il nome del prodotto (se diverso da quello fornito nella sottosezione 1.1) come richiesto dal documento di spedizione e in conformità con il nome impiegato nell'elenco dei nomi di prodotti di cui ai capitoli 17 o 18 del codice IBC o all'ultima edizione della circolare del comitato IMO per la tutela dell'ambiente marino (MEPC.2)?

Osservazioni:

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Sono fornite informazioni riguardanti le prescrizioni comunitarie pertinenti in materia di sicurezza, salute e ambiente (esempio la categoria Seveso)?			
Se la sostanza o i costituenti la miscela sono sostanze presenti in allegato 14 o 17 del REACH, sono riportate tali informazioni in questa sezione della SDS?			
15.2 Valutazione della sicurezza chimica			
È indicato se, per la sostanza o la miscela, il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica?			

Osservazioni:

Empty rectangular box at the top of the page.

SEZIONE 16: Altre informazioni	Questa sezione è stata controllata?		
	Info presenti	Info adeguate	Nc/Na
Sono fornite le seguenti informazioni?			
Se la SDS è stata rivista, una chiara indicazione di dove sono state apportate le modifiche rispetto alla versione precedente della scheda stessa, a meno che tale indicazione non sia fornita in altre sezioni della SDS;			
una spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza;			
principali riferimenti bibliografici e fonti di dati;			
per le miscele la segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni, di cui all'art. 9 del regolamento CLP, è stato impiegato ai fini della classificazione;			
elenco delle indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza pertinenti. Devono essere riportati i testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sez. da 2 a 15;			
indicazioni su eventuale formazione adeguata per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente (esempio: formazione specifica per l'utilizzo di fitosanitari, gas tossici, esplosivi, artificieri).			

Osservazioni:	
.	